

ENG

I was thinking about not being wasteful with materials or being economical and having that as part of the process. I'm interested in the fold, this boundary between one thing and something else as interior/exterior so a fold is something which wraps or slips over something which is underneath. So it's this sort of surface thing. Also the Baroque...Baroque as being overexaggerated, overdecorated, and breaking the rules of the High Renaissance...and also the way in which, you know, that actually there is an awareness particularly in architecture of people moving through spaces – because I think that's something that's quite important to me about how these things operate in a space – they are three dimensional things, they have a front and a back, and a side, and they have lots of different viewpoints. You can't necessarily understand them from one position. So I was looking at Berninis, the way that the drapery is used in those particular sculptures, as a means of expression. These women are dying, or they're moving into this other state, which is...you know, there's something quite...obviously sexual about it as well, but there's this moment of transformation anyway between one thing and something else. And the drapery is the thing which suggests or embodies that. Yeah, so I've been going around photographing a lot of the underneath of drapery in statues and I'm particularly getting into the bits that go over arms and looking at the underneath of them. So it's the negative space or the space which is inside the fold and thinking about that. And then playing around with various ways of thinking about that in sculpture.

ITALIAN

Ho riflettuto su come non sprecare i materiali o come essere economica, e su come includere questo aspetto nel processo. Mi interessa la piega, questo confine tra una cosa e un'altra come interno/esterno, quindi una piega è qualcosa che avvolge o scivola su qualcosa che è sotto. È una sorta di superficie. Anche il Barocco... il Barocco come esagerazione, decorazione eccessiva e rottura delle regole dell'Alto Rinascimento... e anche il modo in cui, in architettura, si è consapevoli del fatto che le persone si muovono negli spazi - perché credo che questo sia un aspetto molto importante per me rispetto a come queste cose operano in uno spazio - sono cose tridimensionali, hanno un fronte, un retro e un lato, e hanno molti punti di vista diversi. Non si possono necessariamente capire da una sola posizione. Quindi ho iniziato ad osservare il lavoro di Bernini, il modo in cui il panneggio è usato in quelle particolari sculture, come mezzo di espressione. Queste donne stanno morendo, o si stanno trasformando in altro, che è... sai, c'è qualcosa di abbastanza... ovviamente anche sensuale, ma c'è comunque questo momento di trasformazione tra una cosa e un'altra. E il drappeggio è la cosa che suggerisce o incarna questo. Sì, sono andata in giro a fotografare la parte inferiore dei drappeggi delle statue e mi sono appassionata in particolare alle parti che coprono le braccia, osservando la parte inferiore. Si tratta dello spazio negativo o dello spazio che si trova all'interno della piega e di riflettere su questo aspetto. E poi giocare con vari modi di pensare a questo aspetto nella scultura.